



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELL' ASSEMBLEA PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E LO SVILUPPO

N. 2

di data 23 novembre 2022

Oggetto: Approvazione del Disciplinare di funzionamento dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo della Comunità Alto Garda e Ledro.

<p>L'anno duemilaventidue addì ventitré del mese di novembre alle ore 21.00, nella sala riunioni della Comunità Alto Garda e Ledro, in via Rosmini, n. 5/B a Riva del Garda, a seguito di regolare avviso, recapitato a termini di legge ai singoli componenti, si è riunita l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo.</p> <p>Eseguito l'appello risultano presenti n. 17 ed assenti n. 1 componenti, come risulta dal seguente elenco:</p>			<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/>	
PRESENTI:			Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:	
MIMIOLA CLAUDIO - PRESIDENTE	GIRARDI RENATO		25 novembre 2022	
BETTA ALESSANDRO	LAURENTI ALESSANDRA			
BETTA TIZIANA	MAROCCHI GIULIANO			
BOMBARDELLI SIMONE	MORANDI GIANNI			
BRESCIANI STEFANO	PERUGINI GIOVANNI		Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:	
CHIARANI GIOVANNA	SANTI CRISTINA		05 dicembre 2022	
COBBE ANDREA	SANTONI GINETTA			
DE GUELMi ANDREA	TAVERNINI ALVARO			
FONTANELLA SIMONE				
ASSENTI:	GIUSTIFICATI	NON GIUSTIFICATI	IL SEGRETARIO REGGENTE	
MOSANER ADALBERTO	X		F.to dott.ssa Michela Donatini	
<p>Assiste il Segretario Reggente dott.ssa Donatini Michela</p> <p>Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Mimiola Claudio, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.</p>				

OGGETTO: Approvazione del Disciplinare di funzionamento dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo della Comunità Alto Garda e Ledro.

L'ASSEMBLEA PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E LO SVILUPPO

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Segretario Reggente della Comunità (rif. Decreto n. 28 del 30.03.2022) quale Responsabile del Servizio Segreteria ed Affari generali - Organizzazione, sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato:

Visto quanto disposto dall'art. 15 della Legge provinciale 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), come modificata dalla Legge provinciale n. 7/2022, il quale prevede, come organi della Comunità:

- il Consiglio dei Sindaci;
- il Presidente;
- l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo.

Tenuto conto che l'art. 17 bis 1 rubricato "Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo" di cui L.P. 3/2006 al comma 3 prevede testualmente:

"L'assemblea è composta da due componenti per ogni comune con popolazione inferiore a 3.000 abitanti e da tre componenti per ogni comune con popolazione uguale o superiore a 3.000 abitanti compreso nel territorio della comunità. I componenti sono il sindaco e un consigliere scelto dalle minoranze. Per i comuni rappresentati da tre componenti, il terzo è nominato dal consiglio comunale tra i consiglieri di genere diverso da quello del sindaco al fine di garantire la rappresentanza di genere. Se il comune non ha una minoranza consiliare, il consiglio comunale nomina il secondo componente dell'assemblea tra i consiglieri comunali. L'assemblea è presieduta dal presidente della comunità."

Dato atto che in data odierna si è insediata l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo, che risulta composta da n. 18 componenti, così come da propria deliberazione n. 1 del 23.11.2022

Ritenuto necessario disciplinare il proprio funzionamento, al fine di garantire il corretto ed efficiente svolgimento delle attività di competenza.

Esaminata la proposta di disciplinare a tal fine predisposta dal Servizio Segreteria ed Affari generali, composto da n. 13 articoli, nel testo allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione, in quanto rispondente alle finalità sopra descritte, così come risultante a seguito delle modifiche apportate successivamente alla discussione in aula e alla separata votazione di ognuno dei 7 emendamenti presentati dal componente sig. Tavernini Alvaro con protocollo c.tà n. 14735 dd. 22.11.2022, meglio illustrate qui di seguito secondo l'ordine di avvenuta presentazione:

Emendamento n. 1 - proposta di modifica al comma 3 dell' **ART. 2 – COMPOSIZIONE**

"3. In caso di impedimento e per le altre cause di cessazione dalla carica dei consiglieri di minoranza componenti dell'Assemblea, questi sono sostituiti dal consigliere di minoranza che segue immediatamente in ordine di voto e in caso di assenza di sostituti si procede, da parte dei Consigli Comunali interessati, ad una nuova nomina."

con n. 17 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 17 componenti dell'Assemblea presenti e votanti l'emendamento di cui trattasi risulta pertanto approvato.

Emendamento n. 2 - proposta di modifica ai commi 1 e 2 dell' **ART. 5 - CONVOCAZIONE**

"1. L'Assemblea è convocata dal Presidente, o da $\frac{1}{4}$ dei suoi componenti, con le modalità di seguito descritte.

2. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora dell'adunanza e della sede dove la stessa sarà tenuta. Contiene inoltre l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, la cui individuazione ed iscrizione spetta al Presidente, o da $\frac{1}{4}$ dei suoi componenti."

con n. 5 voti favorevoli (Cobbe A., de Guelmi A., Laurenti A., Perugini G., Tavernini A.), n. 11 contrari e n. 1 astenuti (Bresciani S.) espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 17 componenti dell'Assemblea presenti e votanti l'emendamento di cui trattasi risulta pertanto non approvato.

Emendamento n. 3 - proposta di modifica al comma 5 dell' ART. 5 – CONVOCAZIONE

"5. L'avviso di convocazione deve essere inviato ai componenti dell'Assemblea almeno 7 (sette) giorni interi consecutivi prima di quello stabilito per l'adunanza. Nei termini di cui al presente comma sono inclusi i giorni festivi."

con n. 16 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 1 astenuti (Morandi G.), espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 17 componenti dell'Assemblea presenti e votanti l'emendamento di cui trattasi risulta pertanto approvato.

Emendamento n. 4 - proposta di modifica al comma 1 dell' ART. 6 – DEPOSITO DEGLI ATTI

"1. Gli atti ed i documenti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno, completi della documentazione negli stessi richiamata, prodotta o richiesta dalla Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, sono resi disponibili e consultabili dai componenti dell'Assemblea mediante pubblicazione nell'apposita area riservata del sito web istituzionale della stessa Comunità (www.altogardaeledro.tn.it) dal momento dell'invio dell'avviso di convocazione e sino al giorno successivo dell'adunanza."

con n. 2 voti favorevoli (Perugini G., Tavernini A.), n. 12 contrari e n. 3 astenuti (Cobbe A., de Guelmi A., Laurenti A.), espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 17 componenti dell'Assemblea l'emendamento di cui trattasi risulta pertanto non approvato.

L'emendamento n. 5 - proposta di introduzione di un comma 2 bis all'ART. 7 – ADUNANZE, *che recita testualmente "le sedute consiliari sono riprese e diffuse via web direttamente dall'ente, in modo da favorire l'informazione e la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa e la sua trasparenza;*

- appositi avvisi affissi all'ingresso della sala consiliare, informano chi partecipa, compresi eventuali relatrici, relatori e dipendenti, dell'esistenza delle videocamere e della successiva diffusione;

- la registrazione delle sedute, diffuse su internet tramite pagina web o in streaming, restano disponibili sul sito istituzionale della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro per il periodo di legge. Le riprese audio/video verranno altresì conservate in forma permanente su supporto informatico in una sezione di archivio ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale;

- le operazioni di registrazione audio/video e streaming sono effettuate da personale dipendente della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro. Le registrazioni rappresentano fedelmente quanto avvenuto durante la seduta delle Assemblee;

- fatte salve le riprese e la diffusione delle sedute dell'Assemblea effettuate dalla Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, gli altri soggetti che intendano eseguire attività di video/audio ripresa e diffusione delle sedute pubbliche della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro devono presentare apposita istanza di autorizzazione diretta al Segretario Generale della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro nella quale devono essere chiaramente evidenziate le modalità delle riprese e le finalità perseguite. Il Segretario Generale, raccolta l'istanza può rilasciare al/alla richiedente l'autorizzazione ad effettuare le riprese. L'autorizzazione può avere una durata temporale specifica. L'autorizzazione da parte del Segretario Generale comporta l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare la normativa in materia di tutela dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate. I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non

utilizzare l'immagine a scopo di lucro, ad utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è autorizzata, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificialmente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse." viene ritirato dallo stesso Sig. Tavernini A. a seguito dell'impegno dell'Amministrazione a porre in essere quanto necessario al fine dell'adeguamento della sala in tal senso.

Per la medesima motivazione viene anche ritirato di conseguenza anche l'emendamento n. 7 - proposta di modifica integrale dell' ART. 11 – *PROCESSO VERBALE DELLE ADUNANZE* nella formulazione di seguito riportata "1. La registrazione audio o audio-video della seduta costituisce il verbale della stessa, documenta fedelmente l'andamento dell'adunanza dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo della Comunità Alto Garda e Ledro, le opinioni espresse dai Componenti e le deliberazioni adottate. 2. A tale registrazione viene riconosciuto, ai sensi di legge, valore legale. 3. Il Segretario Generale della Comunità Alto Garda e Ledro redige un verbale sintetico riportando: a) la data e l'ora dell'assemblea; b) il numero ed il nominativo dei Componenti presenti; c) il nominativo degli scrutatori; d) il nominativo di chi ha presieduto la seduta; e) il nominativo del Segretario Generale e inoltre per ciascuna votazione di ogni deliberazione: a) il relatore; b) il numero dei Componenti presenti e votanti, c) il numero dei voti favorevoli, astenuti e contrari, d) il numero e i nominativi dei Componenti che hanno votato contrario, che si sono astenuti o che hanno dichiarato di non partecipare al voto. Per le deliberazioni concernenti persone deve risultare da tale verbale sintetico che si è proceduto alla votazione con scrutinio segreto e che si è deliberato in seduta segreta. Gli interventi e le dichiarazioni che vengono fatte dai Componenti nel corso delle discussioni sono integralmente registrati su supporto informatico e resi disponibili in formato digitale sulla pagina web della Comunità Alto Garda e Ledro. La registrazione audio/video dei lavori dell'Assemblea, che viene effettuata con tecnologie informatiche adeguate, costituisce ai sensi della normativa regionale il verbale "digitale" della seduta."

Si passa dunque, alla lettura ed approvazione dell'ultimo emendamento rimasto in discussione.

Emendamento n. 6 - proposta di modifica al comma 2 dell' ART. 9 – *INTERVENTI NELLA DISCUSSIONE*

"2. È previsto un limite di tempo di 15 (quindici) minuti per il primo intervento e di n. 8 (Otto) minuti per il secondo intervento."

con n. 4 voti favorevoli (de Guelmi A., Laurenti A., Perugini G., Tavernini A.), n. 12 contrari e n. 1 astenuti (Bombardelli S.), espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 17 componenti dell'Assemblea presenti e votanti l'emendamento di cui trattasi risulta pertanto non approvato.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Dato atto che, in ordine alla presente proposta di provvedimento è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dal Responsabile del Servizio/Ufficio/Segretario Reggente, dando atto che non si rende necessario acquisire quello di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili;

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";

- . la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- . il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- . il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- . il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- . il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- . il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 di data 03.03.2022;
- . il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 di data 03.03.2022;
- . il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 di data 10.03.2022;
- . lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- . la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell’autonomia del Trentino»;
- . Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 “Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall’art. 17 bis 1 “Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo” della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 17 componenti dell’Assemblea presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati, il Disciplinare di funzionamento dell’Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo della Comunità Alto Garda e Ledro, composto da n. 13 articoli, nel testo allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dall’inizio della pubblicazione ai sensi dell’art. 183, comma 3 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
3. di precisare, ai sensi dell’art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell’articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell’articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini